



Agricoltura ass. **Michele Cimino** (assessorato Agricoltura e Foreste)

Palermo – Grande impulso è stato dato nel settore dell'agricoltura. Gli investimenti dei 2,1 miliardi di risorse che la Commissione europea ha assegnato alla Sicilia per il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 sono già state destinate circa la metà. Sono stati attivati 19 bandi, di cui due nel 2008 e il resto nel 2009. E' stata certificata il 15 ottobre scorso una spesa pubblica di 176 milioni ed effettuati pagamenti per 212 milioni di euro, di cui 152 a carico del Feasr. Tra le risorse messe già a bando e quelle che saranno definite entro l'anno non si prevede, nella rendicontazione del 2010, alcun disimpegno di somme. Entro dicembre programmato il completamento delle le misure: "Interventi di formazione professionale ed azioni d'informazione". Si tratta dell' Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura; il secondo bando per la misura "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità"; e la misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori" rivolta ai giovani di età non superiore ai 40 anni che intendono intraprendere attività agricole. La misura prevede un premio di 40 mila euro a fondo perduto. Per quanto riguarda il Business Plan, prima di avviare alcuni bandi sono state elaborate ed approvate le Disposizioni attuative propedeutiche alla gestione delle misure 121-123-112 e 311: è stato elaborato il Business Plan (Piano aziendale), uno strumento nuovo che permetterà l'analisi degli investimenti per assicurare l'affidabilità delle aziende destinatarie degli aiuti e l'efficacia degli impegni economici pubblici. Con l'approvazione della legge n. 6 del maggio 2009, sono state sbloccate alcune provvidenze riguardanti il credito agrario. Il 16 novembre 2009 le imprese hanno presentato le domande per accedere al Fondo di 15 milioni della Crias per finanziamenti di scorte a tasso agevolato. L'importo massimo dei finanziamenti erogabili è pari a 50 mila euro per le aziende del settore della produzione e 500 mila euro per le aziende associate di trasformazione commercializzazione. Ne hanno fatto richiesta 4 mila imprese per un fabbisogno complessivo di oltre 120 milioni di euro. Si prevede un ulteriore aumento di 25 milioni. Sono previste due linee d'intervento: il concorso nel pagamento degli interessi per prestiti agrari di conduzione (di durata non superiore a dodici mesi) e il concorso nel pagamento degli interessi per prestiti ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine o all'acquisizione di mezzi attinenti al ciclo produttivo. E' prevista anche la possibilità di stipulare mutui ventennali per il consolidamento delle passività onerose. E' stato attivato un Fondo di garanzia di oltre 39 milioni di euro, nell'ambito del Psr Sicilia per le aziende che investiranno nelle misure 121, 122, 123, 311, grazie all'Accordo di programma con il ministero delle Politiche Agricole e l'Ismea. Si potranno concedere finanziamenti a titolo di garanzia, cogaranzia e controgaranzia. Sono stati attivati: la nuova legge sul credito di imposta, che sarà finanziata con 600 milioni di euro dei Fas; la modifica del tetto degli aiuti de minimis concedibili alle imprese agricole di produzione primaria, che passa da 7.500 a 15 mila euro; e la dichiarazione dello stato di crisi di mercato che porterà agevolazioni fiscali non indifferenti. Nel settore dell'Ortofrutticoltura l'importo complessivo dei programmi operativi approvati per il 2009 è di 22 milioni di euro, a cui corrisponde un contributo di 11 milioni, pari al 50 % della spesa. L'importo relativo agli aiuti nazionali è di 7 milioni e 500 mila euro. Il contributo verrà erogato sul 100% della spesa. Nella Vitivinicoltura l'obiettivo

dell'assessorato è di garantire un reddito alle 62 mila aziende agricole diminuendo ed orientando la produzione in eccesso verso destinazioni certe di mercato; creare una filiera certificata regionale attraverso l'istituzione di una Doc regionale (Doc Sicilia), il cui iter di approvazione ministeriale è in fase avanzata. Nel 2010 ci saranno gli aiuti di altre due misure nazionali: quelli relativi alle domande presentate dall'assessorato a giugno scorso al ministero per l'estirpazione di altri 5000 ettari vitati, di cui si aspetta solo la comunicazione della graduatoria; e i nuovi aiuti previsti per la distillazione di alcol e la distillazione di crisi. Nell'apicoltura è stato appena pubblicato a dicembre il bando che stabilisce un investimento cofinanziato dalla Ue e dallo Stato di circa 680mila euro (spesa pubblica e privata) per migliorare la filiera produttiva e commerciale del miele siciliano e combattere la varroa (il parassita delle api). Sull'agriturismo è stato esitato un parere favorevole dalla commissione Attività produttive, che fissa criteri e modalità degli agriturismi, per incentivare nuove forme di reddito attraverso la multifunzionalità delle aziende agricole. A novembre 2009, aziende agroalimentari siciliane hanno debuttato nel mercato cinese alla 13° edizione della fiera internazionale Food & Hospitality China 2009 di Shanghai. Dal 26 ottobre al 6 novembre, imprese vinicole produttrici di vini, grappe e acquavite hanno partecipato, in Canada, alla XIV edizione della vetrina internazionale "Grandi degustazioni vini 2009". E' stato siglato il primo contratto della filiera regionale di frutta secca tra produttori e trasformatori: le mandorle dei consorzi di Avola e di Agrigento, e il pistacchio del consorzio di Bronte saranno le materie prime utilizzate dall'azienda dolciaria siciliana Fiasconaro di Castelbuono.